

Nel formicaio di Sesto Fiorentino ho trovato due ♀♀ alate, che pur corrispondendo alla descrizione data da FINZI nel 1929, hanno dimensioni maggiori: lunghezza del corpo mm. 12; lunghezza dell'ala anteriore mm. 13.

Sul M. Acuto ho trovato in uno stesso formicaio operaie di questa varietà e del *M. barbarus capitatus*, Latr., che vivevano in perfetto accordo.

Messor minor var. calabricus, Sants.

REGIONI DI RACCOLTA FINORA NOTE. — Calabria e Lucania (FINZI, 1929, pag. 86).

NUOVE LOCALITÀ DI RACCOLTA. — Teramo (Abruzzo, VI-46, L. PELLEGRINI leg.).

Formicoxenus nitidulus, Nyl.

REGIONI E LOCALITÀ DI RACCOLTA FINORA NOTE. — Venezia Giulia (Istria) e Veneto (Tolmezzo) (MÜLLER, 1923, pag. 99); Valsavaranche (Val d'Aosta) (MENOZZI, 1924, pag. 42).

NUOVE LOCALITÀ DI RACCOLTA. — Campo Tures (Alto Adige, VI-34, A. DODERO leg.).

Strongylognathus testaceus, Sch.

REGIONI E LOCALITÀ DI RACCOLTA FINORA NOTE. — Val d'Aosta, sponde del Lago Maggiore e di Lugano (EMERY, 1916, pag. 198); dint. di Torino (Beinasco-Torrente Sangone) (DELLA BEFFA, 1935, pag. 7); M. Chiampon (Veneto) (FINZI, 1939, pag. 90).

NUOVE LOCALITÀ DI RACCOLTA. — Possiedo questa specie di alcune località della Venezia Tridentina, e precisamente: Bosco della Città (Rovereto, VI-1946, A. GALVAGNI leg.) (1 operaia e 3 maschi) e Laghetto di Nixenteich (Renon, Collalbo, m. 1150, VII-47, A. GRANITI leg.) (numerosi maschi e una femmina alata).

Strongylognathus huberi, For., subsp. nova?

Nel novembre del 1946 raccolsi sul M. Acuto (Firenze, m. 600), in un formicaio di *Tetramorium caespitum*, L., una ♀ dealata di *Strongylognathus* che, non riuscendo ad identificare con esattezza per mancanza di materiale di confronto, inviai al Prof. G. MÜLLER di Trieste, il quale, dopo averla esaminata, mi ha comunicato trattarsi di una forma molto